



COMUNE di GIAVENO
Area Tecnica - Settore LL. PP.

***SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO :
GESTIONE VISUALI E SERVIZI CORRELATI
PERIODO 2023-2024***



CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI

ART. 1 OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto il servizio di manutenzione del verde pubblico e più precisamente la "manutenzione delle VISUALI e servizi correlati" dove per visuali si intendono le aree all'ingresso della Città di Giaveno e le aree di decoro in genere, per gli anni 2023-2024 per le seguenti attività richieste:

- :
- messa a dimora di specie arbustive con zolla e fornitura di essenze varie;
 - assistenza alle manifestazioni mediante fornitura e posa di fiori in sostituzione a quelli esistenti appassiti e aiuto all'organizzazione delle stesse, mantenimento pulizia delle vasche fontane, nei limiti indicati al successivo art.4;
 - il taglio dei tappeti erbosi con tosaerba a lama rotante, con raccolta e smaltimento del materiale di risulta, delle aree indicate nel successivo elenco, compresi gli interventi manuali per l'estirpazione, raccolta ed asportazione delle erbacce e sterpaglie cresciute, in particolare nelle aiuole a fioritura permanente;
 - la potatura delle siepi e degli arbusti intervento completo e comprensivo di ogni attrezzo, attrezzature, mezzo meccanico necessario nonché di raccolta, carico, trasporto e smaltimento del materiale di risulta, compresi gli interventi manuali per l'estirpazione, raccolta ed asportazione delle erbacce e sterpaglie cresciute;
 - Interventi di scerbatura

La descrizione delle lavorazioni oggetto del servizio non esclude la possibilità di richiedere altre tipologie di lavorazione che si rendessero necessarie per raggiungere il livello standard manutentivo delle aree a verde.

Il servizio dovrà garantire il rispetto dei criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione del verde pubblico, acquisto di ammendanti, piante ornamentali, impianti di irrigazione (DM 13 dicembre 2013, in G.U. n. 13 del 17 gennaio 2014).

ART. 2 PROCEDURA DI GARA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Il servizio di manutenzione delle "visuali a verde" verrà aggiudicato, ai sensi del combinato disposto degli artt. 35, comma 1 lettera c) e 36 comma 2 lettera c) del D.Lgs. 50/2016, ed in riferimento al DL 76/2020 convertito in Legge 120/2020 e s.m.i. mediante procedura negoziata previa consultazione di almeno cinque operatori economici, avvalendosi del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, secondo il criterio del minor prezzo, da applicarsi sull'elenco prezzi posto a base di gara in quanto trattasi di servizio affidato a corpo, al netto del ribasso offerto, oltre Oneri per la Sicurezza.

Resta inteso che ogni lavorazione risulta comprensiva delle prestazioni d'opera, delle macchine, delle attrezzature, dei carburanti e di ogni materiale di consumo e di protezione, necessario a dare ogni singola lavorazione finita e da eseguire nei tempi pianificati.

Sarà altresì facoltà del Comune, a mezzo dei propri incaricati, l'introduzione di quelle varianti che riterrà opportuno, sia all'atto della consegna che in corso di esecuzione dei lavori, senza che per questo l'Impresa possa trarne argomento per recedere dal contratto o per chiedere compensi diversi da quelli previsti nel presente Capitolato.

ART. 3 AMMONTARE E DURATA DELL' APPALTO

Per il servizio oggetto del presente capitolato, da eseguirsi in conformità alle disposizioni fornite dall'Amministrazione Appaltante, nonché sotto le condizioni, obblighi ed oneri tutti di cui al presente capitolato, viene fissato a corpo un importo annuo pari ad **euro 73.200,00** Iva compresa, per un importo complessivo per il biennio pari ad **€ 146.400,00** Iva compresa per tutta la durata dell'affidamento del servizio di manutenzione del verde pubblico, decorrenti dall'aggiudicazione e fino al 31/12/2024.

Si precisa che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 13, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, la Stazione appaltante si riserva di rescindere il contratto in qualsiasi tempo, previa formale comunicazione

all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 successivamente alla stipula del predetto contratto siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'appaltatore non acconsenta ad una modifica, proposta da Consip s.p.a., delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488.

Il servizio è stato quantificato per il **biennio** in complessivi **euro 119.000,00 a base d'asta oltre gli oneri per la sicurezza pari ad € 1.000,00 non soggetti a ribasso**, oltre Iva di legge, come risulta dall'apposito computo di spesa e quadro economico, così scorporato:

periodo gennaio – dicembre 2023 € 59.500,00 a base di gara oltre € 500,00 per Oneri Sicurezza
periodo gennaio – dicembre 2024 € 59.500,00 a base di gara oltre € 500,00 per Oneri Sicurezza

Il costo indicativo della mano d'opera è quantificato in €. 68.241,00 riferita al biennio 2023-2024.

ART. 4

DESCRIZIONE DELL'APPALTO

1. Realizzazione vasi e messa a dimora

Alberi, arbusti e cespugli da mettere a dimora devono:

- essere adatti alle condizioni ambientali e di coltivazione del sito di impianto, ove per "condizioni ambientali e di coltivazione" si intendono le caratteristiche climatiche e dei terreni (esempio: livelli di acidità del suolo, precipitazioni medie, temperature nel corso dell'anno, ecc.)
- essere coltivati con tecniche di lotta integrata utilizzando substrati privi di torba
- presentare caratteristiche qualitative tali da garantirne l'attecchimento (dimensioni e caratteristiche della zolla e dell'apparato epigeo, resistenza allo stress da trapianto, stabilità, ecc.)
- non presentare fitopatogeni che potrebbero inficiarne la sopravvivenza o renderne più difficoltosa la gestione post-trapianto
- appartenere a specie che non siano state oggetto, negli anni precedenti, di patologie endemiche importanti nel territorio del sito di impianto.

La ditta appaltatrice dovrà provvedere alla messa a dimora di specie arbustive con zolla, per altezze fino a 1 m., compresa la fornitura di 20 l di ammendante, la preparazione del terreno, l'impianto degli arbusti, una bagnatura con 15 l. di acqua.

Dovrà inoltre garantire la fornitura di essenze varie o a richiesta o comunque a seguito di concordamento con il Direttore di esecuzione del servizio, per le qualità di specie da fornire.

Contenitori ed imballaggi del materiale vegetale. Possibilmente il materiale vegetale da mettere a dimora deve essere fornito in contenitori/imballaggi riutilizzabili e/o riciclati, che supportino la qualità e la crescita dei sistemi radicali i quali, ove non destinati a permanere con la pianta per tutta la sua durata di vita, dovranno essere restituiti al fornitore delle piante, se diverso dall'aggiudicatario, insieme agli altri imballaggi secondari eventualmente utilizzati.

2. Assistenza alle manifestazioni

La ditta appaltatrice dovrà garantire un servizio di assistenza festiva e notturna alle manifestazioni che si terranno sul territorio comunale (indicativamente in n. di 10) consistente negli allestimenti floreali anche in sostituzione a quelli esistenti appassiti, mantenimento pulizia delle vasche fontane e aiuto all'organizzazione delle stesse mediante partecipazione con proprio personale.

E' richiesta la reperibilità di intervento entro 2 h dalla chiamata.

3. Taglio tappeti erbosi

In riferimento al Computo Metrico Estimativo allegato ed all'elenco definito delle visuali allegato al presente Capitolato, la Ditta appaltatrice dovrà stilare un apposito calendario di taglio erba in conformità alle prescrizioni del presente capitolato ed alle indicazioni di tagli minimi individuate nel progetto e in relazione all'andamento climatico stagionale, onde garantire che l'erba **non superi mai i**

15 centimetri.

La Direzione Lavori, potrà comunque richiedere eventuali interventi che non rientrano nel calendario stilato.

L'Appaltatore dovrà iniziare i lavori nel più breve tempo possibile ed in ogni caso, non più tardi del secondo giorno dall'ordine; i lavori dovranno essere condotti impiegando un sufficiente numero di operai e mezzi d'opera.

La rasatura dei tappeti erbosi dovrà essere eseguita con apposita macchina a lame rotanti (tosaerba), a discrezione del contraente potrà essere effettuato un preventivo intervento con falciatrici a pettine e rotofalciatrici senza comunque che tale intervento dia diritto a compensi non espressamente previsti.

Ove necessario dovrà essere compreso l'intervento manuale per l'estirpazione, raccolta ed asportazione delle erbacce e sterpaglie cresciute

Al termine dei lavori, il manto erboso dovrà presentarsi uniforme e l'appaltatore dovrà avere particolare cura per la pulizia in prossimità delle rotonde, dei monumenti, dei vasi esistenti, dei relativi marciapiedi, strade e quant'altro faccia parte di quella che viene intesa come "visuale". Si intende compresa nell'importo del contratto, la scerbatura manuale di siepi e cespugli, eliminazione di ogni ripullulo di specie estranee, intervento completo e comprensivo di ogni attrezzo, mezzo meccanico necessario, nonché di raccolta e conferimento del materiale di risulta. Si intende compresa la pulizia manuale

Lo smaltimento dei materiali di risulta dovrà avvenire quotidianamente al termine della giornata lavorativa ed il materiale dovrà essere trasportato presso apposito impianto di smaltimento, con oneri a totale carico dell'appaltatore, secondo le indicazioni del D.M. 13/12/2013. "I criteri ambientali minimi" del PAN GPP - Gestione residui organici (punto 4.3.2 allegato tecnico al DM): compostaggio in loco o cippati "in situ", per quanto tecnicamente possibile.

Il servizio dovrà essere effettuato utilizzando tutte le attrezzature e gli accorgimenti necessari atti ad evitare pericoli per l'incolumità pubblica e danni ai manufatti sia pubblici che privati; in ogni caso il contraente sarà responsabile di ogni danneggiamento od infortunio che in qualsiasi forma e per qualsiasi motivo dovesse verificarsi, rimanendo questa Amministrazione sollevata da qualsivoglia responsabilità.

Particolare attenzione dovrà essere riposta nell'eseguire tutti quei lavori su aree limitrofe alle sedi stradali, per le quali dovrà essere adottata l'opportuna segnaletica prevista dalle vigenti normative.

Il Contratto sarà stipulato "a corpo" ed il complessivo remunera tutte le prestazioni necessarie, ovvero tutti i tagli necessari a garantire che il manto erboso **non superi l'altezza di cm. 15**, comunicando preventivamente l'intervento alla segreteria dell'Ufficio Tecnico.

La frequenza dei tagli sarà, pertanto, condizionata dall'andamento climatico e delle precipitazioni piovose senza che la Ditta possa richiedere adeguamenti o indennizzi di sorta.

Sono compresi nel servizio suddetto, gli adempimenti relativi all'accensione, regolazione, spegnimento e riparazione impianti di irrigazione ove presenti.

4. Potatura Siepi_Arbusti

Potatura di siepi, intervento completo e comprensivo di ogni attrezzo, attrezzature, mezzo meccanico necessario nonché di raccolta, carico, trasporto e conferimento del materiale di risulta, presso apposito impianto di smaltimento, con oneri a totale carico dell'appaltatore. Le siepi oggetto del presente affidamento sono quelle indicate nel presente Capitolato (art. 17)

Il Contratto sarà stipulato "a corpo" ed il complessivo remunera tutte le prestazioni necessarie, ovvero tutti i tagli necessari a garantire che la siepe non rechi intralcio alla visibilità degli utenti della strada ed avviare quindi a tutte le situazioni di pericolo.

La frequenza dei tagli sarà, pertanto, condizionata dall'andamento climatico e delle precipitazioni piovose senza che la Ditta possa richiedere adeguamenti o indennizzi di sorta.

Si intendono comprese le operazioni di carico, trasporto e smaltimento, delle erbe infestanti che dovessero crescere spontaneamente all'interno delle siepi e delle relative aiuole

I residui di potatura prodotti durante l'esecuzione del servizio devono essere gestiti, possibilmente,

come nel seguito specificato. I residui organici (foglie secche, residui di potatura, erba, ecc.) prodotti nelle aree verdi, devono essere compostati in loco o cippati "in situ" e utilizzati come pacciamme nelle aree idonee per ridurre il fenomeno di evaporazione dal terreno. Qualora il compostaggio in loco non fosse tecnicamente possibile i rifiuti devono essere compostati in impianti autorizzati.

5. Impianti di irrigazione

Per quanto riguarda gli impianti di irrigazione esistenti, l'appaltatore dovrà verificarne il funzionamento ad inizio appalto, comunicare eventuali mal funzionamenti e provvedere alla messa in funzione degli stessi (vedi rotonde concentrico)

L'aggiudicatario deve adottare pratiche di irrigazione che consentano una riduzione del consumo di acqua ivi inclusa la pacciamatura, almeno nelle zone interessate a fenomeni di eccessiva evaporazione.

ART. 5 INTERVENTI STRAORDINARI

Potranno essere richiesti, nell'arco del periodo d'appalto, ulteriori interventi connessi ad eventuali subentrate esigenze, quali ad esempio, la potatura di ulteriori siepi, o interventi di taglio dell'erba su aree di nuova cessione al Comune di Giaveno, da effettuarsi a seguito dell'approvazione di specifico preventivo, non vincolante.

ART. 6 GARANZIE ASSICURATIVE E RESPONSABILITA'

Sono a carico esclusivo della Ditta appaltatrice tutte le spese e gli oneri assicurativi per rischi, infortuni, responsabilità civile e le spese di risarcimento danni verso persone e cose della Ditta Appaltatrice, di terzi e dell'Amministrazione comunale.

La Ditta si impegna a stipulare:

a) Convenzioni assicurative generali:

RESPONSABILITÀ DELL'AFFIDATARIO - ASSICURAZIONE

Nell'effettuazione del servizio, l'affidatario dovrà adottare ogni precauzione e ogni mezzo necessario a evitare danni alle persone e alle cose, e dovrà ritenersi direttamente ed esclusivamente responsabile di ogni danno arrecato dal proprio personale, oltre che al patrimonio arboreo, a beni mobili e immobili di proprietà del committente o, comunque, da quest'ultimo detenuti o posseduti a diverso titolo.

Eventuali danni alle piante e alle colture esistenti, derivanti da incurie di manutenzione o dalla mancata o errata esecuzione del servizio, si intenderanno a carico dell'aggiudicatario che dovrà provvedere a eliminarli a proprie cure e spese, anche, laddove necessario, mediante sostituzioni di specie eventualmente danneggiate con specie di almeno pari qualità e pregio. L'affidatario dovrà dimostrare di aver contratto apposita polizza assicurativa a copertura dei rischi e dei danni che potessero discendere ed essere a lui imputabili nell'esecuzione delle opere oggetto di contratto e subiti da persone presenti, a vario titolo su territorio comunale rimanendo inteso che, in caso di infortunio o disgrazia, dovrà immediatamente attivare le procedure risarcitorie contemplate dalla polizza assicurativa, restandone sollevato il committente, nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza. Oggetto della copertura assicurativa dovrà essere l'attività gestionale prevista nel presente capitolato comprese le attività accessorie e complementari, nessuna esclusa né eccettuata. Copia della polizza dovrà essere consegnata dall'aggiudicatario prima della stipula del contratto. L'operatività o meno delle coperture assicurative tutte, così come l'eventuale inesistenza o inoperatività di polizze non esonerano l'affidatario stesso dalle responsabilità di qualunque genere su di esso incombenti né dal rispondere di quanto non coperto – in tutto o in parte - dalle suddette coperture assicurative, anche in ragione dell'applicazione di scoperti e/o franchigie sui contratti assicurativi.

b) Cauzione provvisoria:

Ai sensi dell'articolo 75, commi 1 e 2, del Codice dei contratti, ed art. 93 del Dlgs 50/2016 agli offerenti è richiesta una cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo base indicato nella lettera di invito, con le modalità, alle condizioni e nei termini di cui alla lettera di invito.

c) Cauzione definitiva:

La ditta aggiudicataria è tenuta a prestare, in sede di stipulazione del contratto, deposito cauzionale definitivo o idonea fidejussione o polizza fideiussoria nella corpo del 10% dell'importo del contratto al netto di Iva, a garanzia dell'adempimento degli obblighi contrattuali nella corpo prevista dall'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e del presente Capitolato d'Appalto.

Detta cauzione sarà svincolata dal Comune, mediante comunicazione scritta al termine della durata del contratto, accertata la regolare esecuzione del servizio e l'ottemperanza agli obblighi previsti nel presente capitolato.

L'importo della cauzione è ridotto nei termini e nella corpo prevista dall'art. 93 del D.Lgs. 50/2016 ricorrendone le condizioni adeguatamente documentate.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del c.c. nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione contraente. L'aggiudicatario è obbligato a reintegrare la cauzione di cui il committente fosse dovuto avvalersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto. Lo svincolo definitivo sarà autorizzato con apposito provvedimento, da adottarsi entro e non un mese dalla scadenza del contratto, in assenza di controversia. Qualora l'affidatario dovesse recedere dal contratto prima della scadenza prevista, senza giustificato motivo, il committente avrà la facoltà di rivalersi su tutto il deposito cauzionale, fatta salva ogni altra azione di risarcimento danni.

ART. 7

OBBLIGHI NEI CONFRONTI DEL PERSONALE DIPENDENTE E PREVENZIONE DEI RISCHI.

L'affidatario si impegna a ottemperare nei confronti del personale dipendente a tutti gli obblighi e adempimenti assistenziali, retributivi, contributivi, previdenziali, fiscali e quanto altro previsto per il settore di appartenenza, manlevando il Comune di Giaveno da ogni responsabilità in merito.

L'affidatario dovrà osservare a sua cura e spese tutte le norme relative a sicurezza, prevenzione, assicurazione per infortuni, igiene sul lavoro e malattie professionali.

L'impresa si obbliga a realizzare gli interventi con adeguate condizioni di sicurezza; i costi per le prestazioni conseguenti sono compresi nel corrispettivo previsto per l'esecuzione del servizio.

L'impresa aggiudicataria deve rispettare le disposizioni del d.lgs. n. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni e in modo particolare deve avere predisposto il documento di valutazione dei rischi relativi all'attività svolta, conformemente alle norme specifiche.

Il Responsabile tecnico dell'Impresa, con ruolo assimilabile al preposto, dovrà essere dotato delle necessarie competenze tecnico – professionali ed è responsabile del rispetto della sicurezza da parte di tutti i lavoratori impegnati nell'esecuzione degli interventi.

ART. 8

PAGAMENTI E MODALITA' DI CONTABILIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Il pagamento relativo all'espletamento del servizio oggetto del presente appalto sarà disposto a mezzo mandato entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura da emettersi a seguito della sottoscrizione di specifico stato di avanzamento contabile al raggiungimento del 50% dell'importo contrattuale.

La Stazione Appaltante si riserva di verificare la corretta e regolare esecuzione del servizio in conformità alle modalità specificate nel presente Capitolato, mediante attività di monitoraggio e di controllo da parte di propri operatori incaricati.

Le modalità operative di controllo e di monitoraggio delle attività di manutenzione svolte vengono attestate dall'Appaltatore con apposita reportistica tecnica ed amministrativa concordata con il Committente, in aggiunta a quella necessaria per legge.

Essa deve essere messa immediatamente a disposizione, a semplice richiesta, della Stazione Appaltante.

In particolare l'appaltatore si impegna a consegnare al Committente in merito alle attività eseguite specifici report sull'attività svolta.

Al termine di ogni intervento di manutenzione (programmata/correttiva/straordinaria), l'appaltatore avrà l'onere di produrre presso la segreteria dell'area tecnica per il relativo visto di conformità dell'esecuzione, tutta la documentazione relativa all'intervento eseguito:

- documentazione fotografica: al termine di ogni intervento programmato o richiesto, l'appaltatore dovrà scattare una fotografia dei servizi oggetto di manutenzione;
- la fotografia dovrà essere trasmessa all'indirizzo mail indicato dalla stazione appaltante a testimonianza dell'avvenuta esecuzione secondo quanto stabilito dalla programmazione definita per la giornata;
- certificato di esecuzione degli interventi: l'appaltatore avrà l'onere di redigere un Certificato di esecuzione degli interventi riepilogante tutte le lavorazioni eseguite. Il certificato dovrà essere trasmesso alla stazione appaltante al termine di ogni giornata e ad esso dovranno essere allegati eventuali certificazioni e/o documentazione previste dalla normativa inerente le attività realizzate oggetto del servizio

ART. 9 PENALI

Per inadempienze nell'esecuzione della prestazione o per altre violazioni di quanto stabilito nel presente capitolato ed in tutti i documenti di gara, che non comportino la risoluzione per inadempimento, il Comune provvede a diffidare la Ditta assegnando un termine per ottemperare a quanto richiesto.

In caso di mancato rispetto del termine si applicherà una penale da € 600,00. L'ammontare delle penalità sarà addebitato sui crediti dell'impresa dipendenti dal contratto cui essi si riferiscono nel momento in cui è disposto il pagamento del servizio, con contestuale introito finanziario.

Mancando crediti o essendo insufficienti, l'ammontare della penalità è addebitato sulla cauzione. In tal caso, l'integrazione dell'importo della cauzione deve avvenire entro 20 giorni dalla data di ricevimento della raccomandata a.r. con la quale il Comune notifica alla Ditta la determinazione di applicare la penalità e le inadempienze contestate.

L'importo complessivo delle penali irrogate non può superare il 10 per cento dell'importo contrattuale; qualora i ritardi siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale trova applicazione l'articolo 10, in materia di risoluzione del contratto.

ART. 10 RISOLUZIONE DAL CONTRATTO E DECADENZA

E' facoltà dell'Amministrazione Comunale procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del C.C., con incameramento della cauzione definitiva e con diritto di risarcimento degli eventuali ulteriori danni nei seguenti casi:

- a) reiterata deficienza e negligenza nell'esecuzione del servizio quando la gravità e la frequenza delle infrazioni, debitamente accertate e contestate, compromettano il servizio stesso;
- b) frode nell'osservanza di disposizioni di legge, di regolamenti, nonché del presente Capitolato;
- c) messa in liquidazione o cessazione di attività, oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento,
- d) cessione totale o parziale del contratto o subappalto non autorizzato. Nel caso di cessione dell'azienda o del ramo d'azienda relativo all'oggetto dell'appalto la prosecuzione del rapporto di servizio con la nuova Impresa sarà a discrezione dell'Amministrazione Comunale;
- e) inosservanza per i propri dipendenti delle norme sulla sicurezza e sulla prevenzione ed assicurazione degli infortuni sul lavoro, delle norme su previdenza ed assistenza dei lavoratori e delle obbligazioni dei Contratti collettivi di lavoro;
- f) nei confronti dell'aggiudicatario sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016.

Il provvedimento di risoluzione del contratto è comunicato all'aggiudicatario a mezzo posta elettronica certificata.

Le interruzioni di servizio per causa di forza maggiore non danno luogo a responsabilità alcuna per entrambe le parti, né indennizzi di sorta, purché tempestivamente comunicate a mezzo posta elettronica certificata. Le cause di forza maggiore non possono essere invocate in mancanza di comunicazione tempestiva rispetto al loro sorgere.

L'aggiudicatario può inoltre incorrere nella decadenza dal contratto nel caso di abbandono del servizio anche parziale.

Sarà facoltà dell'Amministrazione applicare, in luogo della risoluzione ovvero della decadenza dal contratto, le penali previste e sempre che la legge non disponga altrimenti.

In caso di decadenza dal contratto, l'appaltatore dovrà comunque garantire la gestione del servizio fino al subentro del nuovo appaltatore o all'attuazione di altro sistema gestionale e comunque per un periodo massimo di mesi sei.

In caso di decadenza o risoluzione anticipata del rapporto, per fatto estraneo all'Ente, la cauzione versata dall'Impresa aggiudicataria verrà incamerata, a titolo definitivo, dal Comune.

Sono fatti salvi gli eventuali maggiori danni.

La stazione appaltante si riserva inoltre la facoltà di cui all'art. 110, comma 1, del D. Lgs.50/2016 in caso di fallimento o di liquidazione coatta e concordato preventivo, procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'aggiudicatario o di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. 50/2016 o di recesso dal contratto ai sensi dell'art. 88, comma 4/ter, del D.lgs. 159/2011, o in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto.

ART. 11 CONTROVERSIE

Ogni controversia derivante dall'interpretazione e/o applicazione del contratto, altrimenti connessa o consequenziale, ove non venga risolta bonariamente, sarà devoluta all'Autorità Giudiziaria del foro di Torino, essendo esclusa la competenza arbitrale.

ART. 12 SUBAPPALTO

Il subappalto è consentito alle condizioni e nei limiti di cui all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016.

ART. 13 LEGGE SULLA PRIVACY E CODICE DI COMPORTAMENTO

Il Comune di Giaveno in qualità di titolare del trattamento dei dati personali, con sede in Giaveno (TO), Via Francesco Marchini n. 1 intende rendere un'adeguata informativa alle persone fisiche che operano in nome e per conto dei fornitori del Titolare del trattamento ai sensi dell'art. 13 Reg. Eu. Il Trattamento è realizzato per eseguire il contratto di cui ciascun fornitore è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, pertanto, potranno essere trattati dati personali delle persone fisiche che operano in nome e per conto dei fornitori per le seguenti finalità: per inoltrare comunicazioni, formulare richieste o evadere richieste pervenute, scambiare informazioni finalizzate all'esecuzione del rapporto contrattuale, ivi comprese le attività pre e post contrattuali.

Con riferimento all'art. 7 del d.lgs. 196/2003 per quanto applicabile e dagli artt. 12 a 22 del Reg Eu potrà esercitare i seguenti diritti: di accesso, di rettifica, alla cancellazione, alla limitazione del trattamento, alla portabilità, di opposizione, di opposizione al processo decisionale automatizzato del GDPR 679/16, l'interessato esercita i suoi diritti scrivendo al Titolare del trattamento all'indirizzo sopra riportato, oppure al seguente indirizzo mail protocollo@cert.comune.giaveno.to.it, specificando l'oggetto della sua richiesta, il diritto che intende esercitare e allegando fotocopia di un documento di identità che attesti la legittimità della richiesta.

ART. 14 SPESE DI CONTRATTO ED ACCESSORIE

La stipulazione del contratto avverrà in modalità elettronica, a rogito Segretario Comunale, in forma pubblica amministrativa e le relative spese sono a carico dell'aggiudicatario.

ART. 15 DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente capitolato, si rinvia alla normativa vigente in materia di appalti pubblici D.Lgs. 50/2016 ed alle norme del Codice Civile applicabili.

ART. 16 CRITERI AMBIENTALI MINIMI

I fornitori dovranno impegnarsi a rispettare i Criteri Ambientali Minimi (CAM)

Il servizio di giardinaggio deve essere svolto in conformità ai requisiti minimi e clausole contrattuali definiti nell'allegato 1 al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13 dicembre 2013 (G.U. n. 13 del 17 gennaio 2014) disponibile sul sito web <http://www.minambiente.it/> nella sezione dedicata al Green Public Procurement.

L'allegato 1 al Decreto definisce i Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento del servizio di gestione del verde pubblico, per l'acquisto di ammendanti, acquisto di piante ornamentali e impianti di irrigazione in attuazione del Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi della pubblica amministrazione (PAN GPP) adottato con decreto interministeriale del 11 aprile 2008 e aggiornato con Decreto 10 aprile 2013 (G.U. n. 102 del 3 maggio 2013).

Il rispetto dei requisiti e delle clausole contrattuali deve essere assicurato secondo le modalità previste dal DM 13 dicembre 2013 (G.U. n. 13 del 17 gennaio 2014) sopra richiamato. Dovranno essere rispettati i Criteri Ambientali Minimi di cui al Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare dell'11 gennaio 2017, in particolare quelli di cui all'allegato 2, punto 2 "Criteri ambientali minimi per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici singoli o in gruppi".

Nello specifico la conformità ai CAM in relazione ai pertinenti requisiti tecnici di base e alle condizioni di esecuzione/clausole contrattuali riguarda in particolare modo:

- ✓ gestione e controllo dei parassiti: le principali malattie dovranno essere trattate attraverso l'applicazione di tecniche (ad esempio, trattamenti termici, meccanici o biologici) che consentano la riduzione al minimo dell'impiego di prodotti fitosanitari, specie quelli di origine chimica.
- ✓ caratteristiche di ammendanti e fertilizzanti;
- ✓ introduzione di nuove piante ornamentali;
- ✓ utilizzo di tecniche di taglio dell'erba a basso impatto ambientale;
- ✓ impiego di attrezzature a batteria ricaricabile, quali motoseghe, soffiatori, decespugliatori, tagliasiepi e tagliaerba, per diminuire sensibilmente il rumore durante il loro utilizzo e non produrre dannose emissioni di gas di scarico;
- ✓ pratiche di irrigazione e adozione di dispositivi di risparmio idrico per quel che riguarda gli
- ✓ impianti di irrigazione (es. sensori di pioggia, temporizzatori regolabili, igrometri) valutando
- ✓ la possibilità di realizzare pozzi di prima falda oppure sistemi di raccolta delle acque
- ✓ meteoriche e/o delle acque grigie filtrate in modo che possano essere utilizzate
- ✓ nell'impianto di irrigazione;
- ✓ formazione del personale in tema di pratiche di giardinaggio ecocompatibili e relativa applicazione nell'esecuzione del servizio;
- ✓ segnalazione tempestiva di presenza di piante e animali infestanti per dare la possibilità al soggetto aggiudicante di adottare gli opportuni miglioramenti;
- ✓ elaborazione di una relazione annuale che fornisca le informazioni sulle pratiche di gestione e controllo dei parassiti utilizzate, sulla tipologia e quantità di fertilizzanti, fitofarmaci e lubrificanti utilizzati, sulla potatura e sulle soluzioni per migliorare la qualità del suolo e dell'ambiente suggerite;
- ✓ gestione dei rifiuti: i rifiuti prodotti durante l'esecuzione del servizio devono essere raccolti in modo differenziato. Dovrà essere effettuata con particolare cura la raccolta delle risulite, anche preesistenti, e degli scarti di lavorazione, il loro carico, il loro trasporto a discarica o presso altro centro di conferimento autorizzato, pagando gli eventuali oneri di discarica o conferimento. La rimozione delle risulite e degli scarti di lavorazione dovrà essere condotta secondo i criteri della raccolta differenziata a fini di riciclaggio, nel pieno rispetto della normativa nazionale e regionale; dovranno essere utilizzati prevalentemente fertilizzanti di origine organica.

ART. 17
ELENCO ZONE DI INTERVENTO

Le zone di intervento relative al presente appalto, denominate “**visuali**” sono qui di seguito indicate nei tagli e lavorazioni quantificate nei computi metrici estimativi di riferimento **annualità 2023-2024** , considerato che si tratta di appalto a corpo, l'elenco è solo indicativo e non vincolante.

Tabella Aspettative VISUALI				
N.	CODICE	RIF. COMPUTO	INDIRIZZO	TIPO DI INTERVENTO
1	MESSA A DIMORA DI SPECIE ARBUSTIVE	1		
2	FORNITURA DI ESSENZE VARIE	2		
3	VASI	3.1	Piazza Mautino	Messa a dimora di specie arbustive con zolla e fornitura di essenze varie
4	MONUMENTO VITTIME DEL TERRORISMO _ P.za Maritano	3.2 6.1.1 8.3 10.3	Piazza Maritano	Sistemazione Rose Potatura Siepi Potatura Arbusti Scerbatura
5	ROTONDA CHIESA VALLETTI	4.1.1 9.2	Via San Carlo	Taglio tappeto erboso Potatura arbusti
6	ROTONDA VIA TORINO (Colpastore)	4.1.2 9.1	Ang. Via Colpastore	Taglio tappeto erboso Potatura arbusti
7	ROTONDA VIA SELVAGGIO	4.1.3 8.2	Via Selvaggio	Taglio tappeto erboso Potatura arbusti - rose
8	STELLA PARCO COMUNALE	4.1.4	Via F. Marchini	Taglio tappeto erboso
9	MONUMENTO PARTIGIANI (P.za Mautino)	4.1.5	Piazza Mautino	Taglio tappeti erbosi
10	FONTANA PIAZZA USSEGLIO	4.1.6	Ang. Via XXIV Maggio	Taglio tappeto erboso
11	VIA M.TERESA MARCHINI	4.1.7		Taglio tappeto erboso
12	OASI TORTORELLO	4.2.1 10.7	Via Pacchiotti	_Manutenzione aiuole_Potatura arbusti Scerbatura
13	MONUMENTO EX-INTERNATI	4.3.1 8.4	Area giochi e monumento Via Coazze	Taglio tappeti erbosi Potatura arbusti
14	CHIESA ANGELO DELLA PACE	4.3.2	Zona Via Colpastore	Taglio tappeto erboso
15	PARCO E MONUMENTO CADUTI SENZA CROCE	4.4.1	Parco Oliveri	Taglio tappeti erbosi
16	PIAZZALE DI SCAMBIO – DX	5.1.1	Lato Via Colpastore	Potatura Siepi
17	MONUMENTI CIMITERO Piazza Calzolari	5.1.2 10.5	Ingresso e parcheggio	Potatura Siepi Scerbatura
18	SIEPI RETRO MASCHERONE	5.1.3	P.za Papa Giovanni XXIII	Potatura Siepi

19	FONTANA VENERE	7.1.1	Via F. Marchini	Potatura Siepi
20	AIUOLA OSPEDALE	8.1 10.6	Via Rametti	Potatura arbusti Scerbatura
21	MONUMENTO DONATORI "AVIS"	8.5	Piazza Donatori sangue	Potatura arbusti
22	VISUALE via M.Teresa Marchini	8.6		Potatura arbusti_scarpatina
23	SACRO CUORE	8.7	Piazza San Loren- zo	Siepe fronte
24	PIAZZA MOLINES e SPARTITRAFFICO	8.8		Siepe- aree spartitraffico P.za San Lorenzo
25	SCARPATA VIA TORINO	9.3 10.1	Ang. Via Colpastore	Potatura arbusti Scerbatura
26	SCARPATA E ROTONDA CORSO PIEMONTE	9.4 10.2	Ang. Via Torino	Potatura arbusti, rose Scerbatura
27	MONUMENTO AI CADUTI	10.4	Piazza San Lorenzo	Scerbatura

Il Responsabile Area Tecnica
Arch. Paolo Caligaris